



PROVINCIA DI VERONA
Unità operativa espropri

Oggetto: determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione di una viabilità extra comparto annessa e complementare al P.U.A., primo ambito, denominato "Parco della logistica avanzata - District Park", sito in località Vò di Rua, in Comune di Vigasio, tra la strada provinciale n. 24 "del Serraglio" e la strada provinciale 53 "delle Salette".

Determinazione n. 1661 del 23 maggio 2018

Decisione Il sottoscritto ing. Carlo Poli, dirigente dell'ufficio per le espropriazioni della Provincia di Verona¹,

DETERMINA

l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, come da allegato prospetto A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Motivazione L'articolo 20 del d.p.r. n. 327/2001, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, disciplina il presente procedimento ordinario per la determinazione dell'indennità provvisoria.

Ricordo che il procedimento espropriativo si è svolto fino ad ora nel modo seguente:

- con comunicazione protocollo provinciale n. 63197 del 1 agosto 2016 è stato dato avviso agli interessati di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto, con contestuale variazione dello strumento urbanistico;
- con deliberazione del Presidente della Provincia n. 165 del 22 novembre 2016 è stato approvato il progetto definitivo, che equivale a dichiarazione di pubblica utilità;
- la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace con l'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Vigasio, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 26 novembre 2016;
- con nota protocollo provinciale n. 52572 del 16 giugno 2017 è stata comunicata agli interessati l'efficacia della dichiarazione di pubblica

¹Visti l'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", l'art. 75 del vigente Statuto della Provincia, gli artt. 28 e 35 del vigente Regolamento della Provincia sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'art. 6 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" sulla competenza all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo. Richiamato il PEG/PDO anno 2012 del servizio Programmazione, controllo, amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio, obiettivo n. 1, in cui rientra la presente attività.

utilità;

- con nota del 20580 del 6 aprile 2018 è stato notificato l'elenco dei beni da espropriare e delle somme offerte proposto dal promotore dell'esproprio.

Le osservazioni eventualmente presentate in seguito alla comunicazione di avvio del procedimento di determinazione dell'indennità d'esproprio sono controdedotte nell'allegato A al presente provvedimento.

Cosa fare

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione del presente provvedimento, i proprietari dei beni possono comunicare irrevocabilmente di condividere la determinazione dell'indennità offerta o rifiutarla, anche presentando osservazioni scritte e depositando documenti.

In caso di rifiuto o decorso inutilmente il termine assegnato, l'indennità si intende non concordata e verrà depositata presso la Cassa depositi e prestiti.

Conseguentemente sarà emanato il decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01.

L'indennità definitiva sarà determinata ai sensi dell'art. 21 DPR 327/01, con la nomina del collegio dei tecnici su iniziativa dell'interessato o con la richiesta alla Commissione provinciale preposta.

In caso, invece, di condivisione della determinazione dell'indennità offerta, il proprietario è tenuto a consentire al Comune, qualora questo ne faccia richiesta, l'immissione nel possesso dei beni.

In tal caso, il proprietario avrà diritto a ricevere un acconto dell'80 per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Dalla data dell'immissione in possesso il proprietario avrà altresì diritto agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo.

In caso di opposizione all'immissione in possesso, questa Provincia potrà procedervi egualmente con la presenza di due testimoni.

Avvertenze

A chi coltiva direttamente il fondo, se proprietario o in possesso dei requisiti di cui all'articolo 42 DPR 327/01, spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.

Ai sensi dell'art. 35 DPR 327/01 sarà applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del venti per cento sulle somme, comprensive degli interessi per il ritardato pagamento e dell'indennità di occupazione, corrisposte a chi non eserciti un'impresa commerciale se il terreno dove verrà realizzata l'opera è all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

A chi ricorrere

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale

amministrativo regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione².

f.to Il dirigente
ing. Carlo Poli



² Art. 53 dpr. n. 327/2001.

Ditta 1	Intestataro catastale: 1 CASTIONI Clara nata a xxxxx il xxxxx CF xxxxx* (1) Proprieta` per 3/9 2 PERBELLINI Mariella nata a xxxxx il xxxxx CF xxxxx* (1) Proprieta` per 2/9 3 PERBELLINI Maura nata a xxxxx il xxxxx CF xxxxx* (1) Proprieta` per 2/9 4 PERBELLINI Ornella nata a xxxxx il xxxxx CF xxxxx* (1) Proprieta` per 2/9						
Comune di Vigasio							
NCT/NCU*	fg.	Mapp.le	sommara descrizione del bene	ZTO**	superficie da espropriare	Valore mq.	somma offerta per il terreno***
NCT	18	158 (ex 75/a)	Seminativo irriguo	Zona agricola	78	€ 4,90	€ 382,20
NCT	18	163 (ex 76/b)	Seminativo irriguo	Zona agricola	1838	€ 4,90	€ 9.006,20
NCT	18	166 (ex 77/b)	Seminativo irriguo	Zona agricola	2654	€ 4,90	€ 13.004,60
NCT	18	169 (ex 78/b)	Seminativo irriguo	Zona agricola	2642	€ 4,90	€ 12.945,80
						Tot.	€ 35.338,80

* NCT: nuovo catasto terreni; NCU: nuovo catasto urbano

** Zona Territoriale Omogenea risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di riferimento

*** l'importo è relativo al solo valore del terreno e non tiene conto delle eventuali maggiorazioni e indennizzi previsti per legge

ULTERIORI INDENNIZZI****	
Descrizione	Importo
Diminuzione di valore del fondo residuo	€ 23.545,87

Indennizzi per ripristino irrigazione	€ 2.500,00
Tot.	€ 26.045,87

**** Gli indennizzi si intendono comprensivi di ogni onere e spesa e saranno corrisposti ai proprietari, in proporzione alle quote di proprietà, salvo diversa dichiarazione degli stessi, da trasmettere all'ufficio.

CONTRODEDUZIONI

In riscontro alla nota pervenuta al protocollo n. 28552 del 14 maggio 2018, quanto ai punti 2 e 3 delle osservazioni si richiamano le controdeduzioni fornite dal promotore dell'esproprio di cui al protocollo provinciale n.30215 del 22 maggio 2018; quanto ai punti 1 e 5 si rimanda alla relazione di stima in data 22 maggio 2018; quanto al punto 4 la minor superficie del frazionamento rispetto al piano particellare di esproprio è dovuta ad una riduzione della fascia esterna al fosso con conseguente minor sacrificio della proprietà privata.

f.to Il funzionario tecnico
geom. Mauro Michelone

f.to Visto: il dirigente
ing. Carlo Poli